

SPETTACOLI PER IL MONDO DELLA SCUOLA stagione 2025-26

Il **Teatro Erba** apre come sempre le sue porte alle Scuole con una stagione pensata per far riflettere, emozionare e coinvolgere anche i più giovani.

In autunno esordiremo con un tuffo nell'antichità esplorando riadattamenti dei grandi classici di autori eterni come **Sofocle, Euripide, Plauto e Cicerone**.

A corollario delle *Commedie plautine* e dei *Grandi Processi*, il Festival ospiterà due approfondimenti integrativi rispetto alla partecipazione degli studenti agli spettacoli, a cura del prof. Paolo Accossato.

Proseguiremo il nostro viaggio nel tempo con le commedie brillanti di autori arguti come **Molière**, prima di addentrarci nei raffinati misteri dei gialli firmati **Agatha Christie**. Accanto a loro la contemporaneità troverà voce tramite opere come "Solo una donna – Felicia Impastato" che affronta il tema della mafia attraverso gli occhi di una madre e "Ternitti, storia d'amore e di riscatto", una potente denuncia dei disastri causati dall'amianto e delle carenze in materia di sicurezza sul lavoro. Ospiteremo anche omaggi a grandi personalità come quella di **Alda Merini** e di **Artemisia Gentileschi**.

Non mancheranno momenti di leggerezza con titoli come "*Guanti Bianchi*" e l'acclamato "*Forbici Follia*", in scena nell'edizione Torino Spettacoli da oltre un quarto di secolo, intrigante per la sua unica costruzione drammaturgica.

E c'è naturalmente uno spazio d'onore per il nuovo musical che vede protagonisti i giovani talenti GET: "*Il Mago di Oz*".



NON UNA DI MENO

da *Le Troiane* di Euripide – scritto da Manlio Marinelli
con Antonella Delli Gatti, Roberta Belforte e Irene Timpanaro - regia Lia Chiappara
Teatro Erba Torino

- sabato 4 ottobre ore 21
- domenica 5 ottobre ore 16

Attorno al Mediterraneo, da millenni, navigano racconti e storie che viaggiano sulla bocca di uomini e di donne che attraversano il mare nostro. Da millenni sempre le stesse storie, gli stessi racconti, tanto veri ed estremi da diventare miti. Tra questi il mito delle donne troiane che rivivono oggi, davanti a noi, struggenti ed umane: donne perseguitate da una guerra feroce, schiave della ringhiosa rabbia degli uomini. Si rinnova il mitema de “Le Troiane” alludendo a vicende nostre contemporanee, pur restando sempre nel dominio dell’universale. Nella scrittura il comico e il tragico si mescolano con repentini travasi tra di loro, servendosi di una lingua in cui il parlato colloquiale si smarrisce nella poesia.



I NOMI E LE VOCI: ENEA, DIDONE E IL TUFFATORE DI PAESTUM

di Roberto Mussapi - regia Girolamo Angione - aiuto regia Laura Notaro



con Miriam Mesturino Matteo Anselmi Roberta Belforte – produzione Torino Spettacoli
Teatro Erba Torino

- martedì 14 ottobre ore 21
- scolastica su prenotazione: mercoledì 15 ottobre ore 10

Posto unico per gli studenti al mattino e alla sera: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Eco, Enea, Didone, il naturalista romano Plinio che muore correndo verso la bocca eruttante fuoco del Vesuvio, per furente sete di conoscenza, il tuffatore di Paestum... e di nuovo affascinanti personaggi femminili, qui spesso sacrificati al maschile anche se grandi regine. Roberto Mussapi, considerato uno dei maggiori poeti italiani contemporanei, da più di trent’anni è anche autore di teatro, e spesso le due realtà, poesia e drammaturgia, si fondono: teatro in versi. Il mito in Mussapi non è mai archeologia, ma diviene sempre una storia presente, poesia di percezione immediata e emozione scenica.

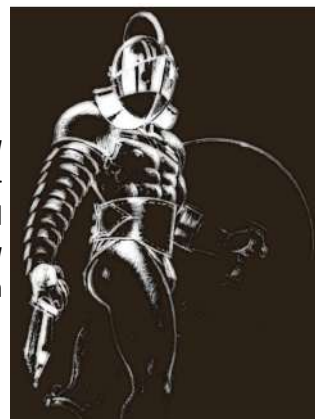
CIÒ CHE UNO AMA Poeti lirici dell’antica Grecia in scena

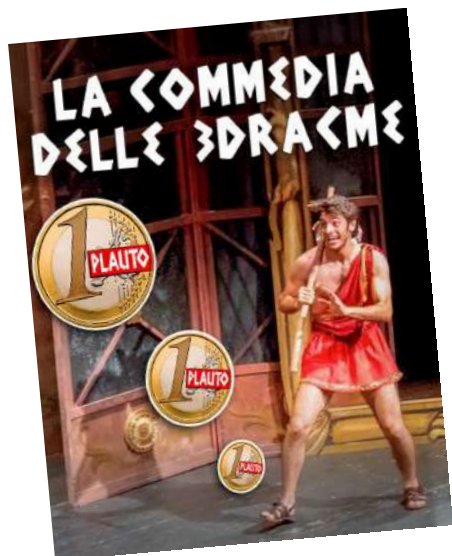
con i Beniamini Torino Spettacoli Luciano Caratto Elisabetta Gulli’ e la partecipazione dei G.E.T. Germana Erba’s Talents. Ritorna lo spettacolo-conferenza tradotto da Dario Del Corno in omaggio alla 1a edizione del Festival “Alcuni dicono che una schiera di cavalieri, altri di fanti, altri di navi sia sulla nera terra la cosa più bella, io ciò che uno ama” (Saffo). La serata prosegue con con l’illustrazione del 27° Festival di Cultura Classica.

Teatro Erba Torino

- giovedì 16 ottobre ore 21

Ingresso gratuito su prenotazione – info@torinospettacoli.it





LA COMMEDIA DELLE 3DRACME

dal *Trinummus* di Plauto - a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione - regia Girolamo Angione e Elia Tedesco - con Elia Tedesco e gli altri Beniamini Torino Spettacoli e con i Germana Erba's Talents
Torino Spettacoli ha una specializzazione nel teatro antico e, in particolare, nel filone dei capolavori comici di Plauto, a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione. *La commedia delle 3Dracme* si caratterizza per venatura ironica e straripante comicità e appartiene al gruppo delle "commedie romanzesche". È la storia di un giovane scialacquatore che viene salvato, tramite un benevolo raggio, da un vecchio amico del padre e dall'immane "servo plautino" parassita... L'autore tocca il tema dell'amicizia: il fedele Callicle, per proteggere il tesoro segreto custodito nella casa dell'amico Carmide, è pronto ad

acquistarla a sue spese e a sfidare la maldicenza della gente; Lisitele ha buon cuore ed è disposto, pur d'aiutare l'amico Lesbionico, a sposarne la sorella senza dote. Plauto è immenso, capace di continue sorprese e se ne ama la "vis comica", la battuta spassosa, la risata che viene dal cuore. La maestria misteriosa di Plauto consiste nella capacità di una costruzione artistica finissima, mantenendo il contatto col reale; nel compiere il miracolo estetico di fondere la raffinatezza dello scrittore forse più aperto della latinità, col mondo della suburra, di scherzare, ma in modo degno di un uomo libero, come annotava Cicerone. Così Indro Montanelli: "Se non fosse stato per Plauto, il teatro romano non sarebbe nato e noi non vi troveremmo quello specchio di una società che invece ci ha fornito".

Teatro Erba Torino dal 17 al 19 ottobre 2025

- venerdì 17 ottobre ore 10 - sabato 18 ottobre ore 21 e domenica 19 ottobre ore 16

(lunedì 20 ottobre ore 10 su prenotazione a info@torinospettacoli.it)

Posto unico per gli studenti al mattino e alla sera: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori
Le scolastiche al mattino di *3Dracme* e *Soldato fanfarone* sono offerte con la formula della "Maratona Plautina" * prima e dopo lo spettacolo.

IL SOLDATO FANFARONE

da *Miles Gloriosus* di Tito Maccio Plauto - di Girolamo Angione e Gian Mesturino
regia Girolamo Angione e Elia Tedesco - coreografie Gianni Mancini – musiche Simone Gulli - con Elia Tedesco e gli altri Beniamini Torino Spettacoli Elia Tedesco e con i G.E.T.

25 anni di repliche dell'edizione Torino Spettacoli!! Un soldato tracotante, un servo furbissimo e una galleria di personaggi per la più amata e divertente commedia del maestro insuperato della comicità. Fra i titoli plautini, il *Miles Gloriosus* è certamente quello più amato per la straordinaria invenzione di quel Soldato fanfarone che, nei secoli a seguire e a partire dalla commedia dell'arte, ha segnato di sé alcuni dei momenti tipici della storia del teatro occidentale.

Tutto in Plauto è moderno: la comicità di situazione, l'invenzione linguistica, il contributo della musica, la modernissima lezione della contaminatio. Si è scelto di collocare la vicenda nella città in costruzione d'una provincia romana colonizzata. I Romani sono appena arrivati ma la fanno da padroni e il Miles, campione di tracotanza, non lega affatto coi locali che, dunque, sono ben lieti di collaborare alla buona riuscita della beffa che un simpatico servo ordisce ai suoi danni...

Teatro Erba Torino dal 23 al 26 ottobre 2025

- giovedì 23 ottobre ore 21; venerdì 24 ottobre ore 10
- sabato 25 ottobre ore 21 e domenica 26 ottobre ore 16

(lunedì 27 ottobre ore 10 su prenotazione a info@torinospettacoli.it)

Posto unico per gli studenti al mattino e alla sera: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Torino Spettacoli Teatro stabile privato - Compagnia Torino Spettacoli

Teatro Erba di Torino - Periodico Viva il teatro – Scuola di teatro Giuseppe Erba

sede legale e organizzativa: corso Moncalieri 241, 10133 Torino – tel. 011.6618404 - info@torinospettacoli.it



Intorno al Festival

Come da tradizione consolidata, il Festival di cultura classica offre momenti interessanti di approfondimento, nel solco dei motivi ispiratori di Piero Nuti e Gian Mesturino, innamorati rispettivamente di Cicerone e Plauto.

*MARATONA PLAUTINA

a cura del prof. Paolo Accossato per le repliche del mattino di *3Dracme* e *Soldato*, cenni introduttivi prima delle Commedie plautine e approfondimento con dibattito al termine

Ritorna anche quest'anno l'ormai abituale appuntamento con la risata plautina al 27° Festival di Cultura Classica di Torino Spettacoli. Titoli consolidati e richiesti dagli applausi del pubblico di queste ultime stagioni che ha apprezzato la modernità dei testi del commediografo di Sarsina resi attuali dalla scrittura di Gian Mesturino e Girolamo Angione, dalla regia dello stesso Angione e di Elia



Tedesco e dalla vivacità sul palcoscenico della Compagnia Torino Spettacoli e dei Germana Erba's Talents. Sul palcoscenico del teatro Erba andranno in scena *La Commedia delle 3Dracme* e *il Soldato fanfarone* con una novità che viene naturalmente incontro al sempre maggiore desiderio di "abolire la quarta parete", proprio come nelle intenzioni plautine. Non solo portare i giovani in teatro ma "nel" teatro in un prima, durante e dopo la rappresentazione vera e propria.

L'idea di fondo della nuova proposta si fonda su tre momenti: capire, ridere, condividere. Nelle rappresentazioni del mattino riservate alle scuole non ci sarà soltanto la messa in scena della commedia ma anche, a cura del prof. Paolo Accossato, un rapido inquadramento storico e letterario del testo che precederà lo spettacolo e un approfondimento con dibattito al termine insieme agli attori.

Capire dunque Plauto introducendo in maniera facile per un pubblico vario ed eterogeneo i principali snodi tematici della commedia e i meccanismi dell'"arte del comico". Perché Plauto continua a farci sorridere e perché "vedere" Plauto è ancora meglio che leggerlo?

Ridere durante la rappresentazione, godendo delle situazioni messe in scena e verificando sul palcoscenico gli spunti offerti durante la presentazione.

Condividere l'esperienza con chi ha saputo tradurre la parola in gesto e ha trovato termini nuovi e moderni per trasportare Plauto negli anni 2000 senza offenderne l'ispirazione o stravolgerne il contesto. Domande, risposte, curiosità moderate in un rapido "faccia a faccia" tra attore e spettatore che avrà il modo di interloquire con i protagonisti ed uscire da teatro con una esperienza ben più immersiva.

La volontà è quella di portare Plauto a tutti, di ampliare il pubblico scolastico e di non riservare soltanto la proposta alla già folta schiera di studenti che affrontano la materia durante il loro percorso liceale ma di porgerla anche con semplicità a chi non ha ancora incontrato nelle lezioni tradizionali la verve del commediografo. Il sorriso non ha confini o recinti, comprenderne i meccanismi è per tutti.

Ecco le date delle rappresentazioni mattutine delle commedie plautine con la nuova formula:

LA COMMEDIA DELLE 3DRACME: ven 17 ottobre ore 10 – lunedì 20 ottobre ore 10 (su prenotazione).

IL SOLDATO FANFARONE: ven 24 ottobre ore 10 - lunedì 27 ottobre ore 10 (su prenotazione).

Torino Spettacoli Teatro stabile privato - Compagnia Torino Spettacoli

Teatro Erba di Torino - Periodico Viva il teatro – Scuola di teatro Giuseppe Erba

sede legale e organizzativa: corso Moncalieri 241, 10133 Torino – tel. 011.6618404 - info@torinospettacoli.it

GRANDI PROCESSI DELL'ANTICHITÀ

da Cicerone a cura di Gian Mesturino e Elia Tedesco con i Beniamini
Torino Spettacoli

Elia Tedesco Stefano Fiorillo Barbara Cinquatti Luca Simeone

Coinvolgente medley di prosa, *Grandi Processi* ha anche il valore di omaggio al maestro Piero Nuti, artista sempre in prima linea nel proporre un teatro "nutriente per la consapevolezza degli individui e prezioso per l'autoanalisi di un'intera comunità". *Grandi Processi* nasce dalla sua idea di "raccontare" 50 anni dedicati a mettere in scena "lo spettacolo della giustizia" ovvero le orazioni giudiziarie del più geniale avvocato di tutti i tempi, Cicerone. I fatti raccontati in questi processi sono antichissimi ma lo spirito in essi contenuto e le parole con le quali sono comunicati toccano direttamente la sensibilità contemporanea. La struttura drammaturgica fa rivivere i passaggi più appassionanti degli adattamenti firmati dal maestro: *Pro Caelio*, *In Verrem*, *Pro Milone* e *Pro Archia Poeta*.

Teatro Erba Torino

- martedì 21 ottobre ore 21

(mercoledì 22 ottobre ore 10 su prenotazione a info@torinospettacoli.it)

Posto unico per gli studenti al mattino e alla sera: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori
Le repliche di *Grandi Processi* (sia alla sera che al mattino) prevedono la bella opportunità della formula della "Attualità di Cicerone" ** prima e dopo lo spettacolo.

**** L'attualità di Cicerone**

a cura del prof. Paolo Accossato per le repliche sia del mattino che della sera de *I Grandi Processi* cenni introduttivi prima dello spettacolo e approfondimento con possibilità di dibattito al termine

I Romani stabilivano come generi prettamente latini l'epica, la storiografia e la retorica. Se l'epica era il genere che andava a riprendere e ridare alla luce i valori del passato e la storiografia era quello a cui molti si dedicarono nel loro otium letterario, l'oratoria, l'arte del parlare era invece funzionale al negotium, alla partecipazione politica e l'oratore era colui che si metteva al servizio della società le proprie abilità retoriche. "Vir bonus dicendi peritus", uomo onesto abile nel parlare: la definizione che valica i secoli da Catone a Cicerone mette insieme in un connubio indissolubile la perizia del dire in pubblico con l'onestà e la probità d'animo. Perché l'oratore è colui che con la sua arte aiuta la repubblica a mantenersi viva e dunque il suo compito è "prodesse, iuvare", vale a dire aiutare lo Stato e contribuire affinché diventi migliore. Nell'ambito del 27° Festival di Cultura Classica, con i "Grandi processi dell'antichità" (da Cicerone) a cura di Gian Mesturino e Elia Tedesco con i Beniamini Torino Spettacoli, si vuole stabilire una sorta di continuità tra il primo secolo a.c. e il mondo di oggi. Un mondo, quello mostrato nelle orazioni di Cicerone, profondamente turbato da iniquità, ingiustizie, truffe, corruzioni, combattute tutte con l'altissima arte della parola perché il retore è nell'accezione migliore anche un buon politico che serve lo Stato. Questo segnale di impegno e di speranza varca i secoli ed è per questo che trova oggi modernità ed attualità non solo per il vasto pubblico che annualmente segue con piacere ed interesse la scelta di letture delle orazioni ciceroniane ma anche per i più giovani. Da qualche anno all'interno delle scuole sono inserite programmazioni di Educazione Civica che seguono le linee guida del MIM per l'insegnamento di tale disciplina. In esse si parla della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". L'importanza di sviluppare una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio, far emergere un sentimento dei doveri verso la collettività. Tutti elementi che risiedono evidenti nelle opere di Cicerone, dalla *Pro Coelio*, all'*Actio prima e secunda In Verrem*, dalla *Pro Milone* alla *Pro Archia*, orazioni che costituiscono il cuore dei

Torino Spettacoli Teatro stabile privato - Compagnia Torino Spettacoli

Teatro Erba di Torino - Periodico Viva il teatro – Scuola di teatro Giuseppe Erba

sede legale e organizzativa: corso Moncalieri 241, 10133 Torino – tel. 011.6618404 - info@torinospettacoli.it



Grandi Processi. La visione dei *Grandi Processi dell'Antichità* può dunque essere inserita dai Consigli di Classe delle scuole all'interno dei percorsi di Educazione Civica per sviluppare gli obiettivi proposti dal MIM quali il contrasto ad ogni forma di illegalità, di sopruso, di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Per arricchire e completare l'offerta, nelle rappresentazioni dei Grandi Processi dell'Antichità ci sarà anche, a cura del prof. Paolo Accossato, un rapido inquadramento storico e letterario dei testi che precederà lo spettacolo e un approfondimento con dibattito al termine insieme agli attori, al fine di fare emergere al meglio le tematiche proposte.

Ecco le date delle rappresentazioni dei Grandi Processi dell'Antichità con prevista la formula "L'attualità di Cicerone": GRANDI PROCESSI DELL'ANTICHITÀ – martedì 21 ottobre ore 21; mercoledì 22 ottobre ore 10 su prenotazione.

LE TROIANE

di Euripide - regia Stefano Fiorillo - con i Germana Erba's Talents e i Beniamini Torino Spettacoli Patrizia Pozzi e Stefano Fiorillo

A distanza di due millenni, il capolavoro classico mantiene intatta la sua forza dirompente, la sua denuncia urlata è infatti ancora attualissima. Secondo anno di repliche per questa edizione Torino Spettacoli. Un grido di denuncia radicale della guerra e di ogni potere esercitato dall'uomo sull'uomo. Un dramma umano, evocatore di quella grande artista e messaggera di pace che è stata Adriana Innocenti, maestra del regista Fiorillo, che si fa universale e così tristemente attuale nell'epoca in cui viviamo. Una guerra vista dagli occhi degli sconfitti, in un *défilé* tragico di donne che urlano la loro solitudine nella spirale di morte che sono costrette a subire. Ecuba, Andromaca, Cassandra: una regina anziana privata del trono, una vedova devota a cui viene ucciso l'unico figlio erede al trono e una figlia ritenuta da tutti una malata di mente. Su tutte, incombe il trauma dello sradicamento dagli affetti familiari e la triste partenza verso un luogo lontano che ha sapore di schiavitù e morte.



Teatro Erba Torino

- martedì 28 ottobre ore 21

(mercoledì 29 ottobre ore 10 su prenotazione a: info@torinospettacoli.it)

Posto unico per gli studenti al mattino e alla sera: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori



ISMENE/ANTIGONE (PALE SISTER)

di Colm Tóibín liberamente tratto dall'Antigone di Sofocle alla chitarra Matteo Bottini

regia Carlo Emilio Lerici con Francesca Bianco e Eleonora Tosto

L'Antigone di Sofocle visto dalla prospettiva di sua sorella Ismene. Il testo segue infatti la donna mentre racconta la sua personalissima versione della famigerata sfida lanciata da sua sorella nei confronti dello zio di entrambe e re di Tebe Creonte, mentre aumentano le pressioni sulla stessa Ismene affinché agisca per vendicare sua sorella, o addirittura seguire il suo tragico esempio. *Pale Sister* di Colm Tóibín è il titolo di una delle più recenti riletture di Antigone in chiave contemporanea – e dichiaratamente femminista – da parte di uno scrittore irlandese.

Teatro Erba Torino giovedì 30 ottobre ore 21

Posto unico per gli studenti: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

LA SCUOLA DELLE MOGLI

di Molière - *adattamento e regia* Vito Cesaro

con Vito Cesaro Matilde Brandi Claudio Lardo, Cristina Mazzaccaro, Christian Salicone e Alfredo Crisci
scene Rudy Zoppi - *costumi* Maria Marino - *musiche* Danny Elfman



Teatro Erba Torino

- sabato 8 novembre ore 21 e domenica 9 novembre ore 16
lunedì 10 novembre ore 10 su prenotazione

Una edizione del capolavoro molieriano con costumi d'epoca e una confezione accattivante anche grazie alle scenografie mobili. Arnolfo, decide di sposare la giovane Agnese cresciuta ed educata fin da bambina alla più profonda ingenuità e semplicità. Infatti, l'uomo, è convinto che solo le donne educate, istruite e mondane siano in grado di tradire un uomo, nonostante il suo amico Crisaldo cerchi invano di dissuaderlo e, per questo, la tiene rinchiusa sotto la sorveglianza di due fidati servitori: Alano e Giorgina...

Posto unico per gli studenti al mattino: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

per le repliche serali e pomeridiane: prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi

SOLO UNA DONNA, FELICIA IMPASTATO

di Vita Villi - con Vita Villi Davide Diamanti e con Il Solito Dandy
e la partecipazione dei Germana Erba's Talents

regia Miriam Mesturino - *aiuto regia* Laura Notaro - *canzoni dal vivo* Il Solito Dandy

luci Giorgio Rossi *costumi* Luisa Ludovico

Nel piccolo comune siciliano di Cinisi nel 1930 si consumano brutali scontri tra le famiglie mafiose, in questo clima di soffocante violenza cresce Felicia, che si innamora perdutamente di Luigi Impastato, vicino al boss Gaetano Badalamenti. Felicia è categorica: nella sua casa gli uomini di Cosa Nostra non devono entrare. Protegge, difende e nasconde suo figlio, il ribelle Peppino, che denuncia suo padre e il mondo che lo circonda. Le speranze si infrangono la notte del 9 maggio 1978, quando Peppino Impastato viene assassinato. La vicenda viene archiviata come un atto terroristico da parte del giovane rivoluzionario. Felicia non cede. Deve scoprire la verità, portare avanti le idee e le parole di suo figlio, sfidando la rete mafiosa, alleandosi con la giustizia. Il pubblico segue la protagonista da ragazzina fino alla sua morte. Nel suo percorso Felicia è accompagnata passo passo da un Coro, diretto rimando al teatro greco antico, quasi onnipresente, che incarna il suo mondo. Il Coro agisce come un'onda trasportando con sé le regole di una vecchia Sicilia, gli obblighi familiari, le paure e le speranze della giovane donna e interpretando via via vari personaggi. Lo spettacolo porta in scena Felicia Bartolotta, che, prima di diventare "moglie", "madre", "simbolo", era Solo una Donna.

Teatro Erba Torino dal 14 al 17 novembre 2025

- venerdì 14 novembre e sabato 15 novembre ore 21; domenica 16 novembre ore 16
- lunedì 17 novembre ore 10

Posto unico per gli studenti al mattino: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori
per le repliche serali e pomeridiane: prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi

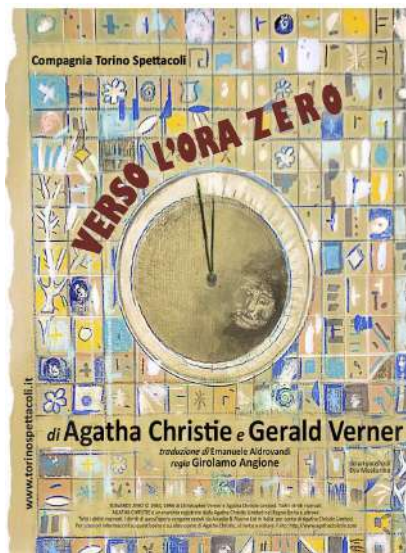


VERSO L'ORA ZERO

di Agatha Christie e Gerald Verner – traduzione Emanuele Aldrovandi
regia Girolamo Angione – scena Gian Mesturino

con la Compagnia Torino Spettacoli Elia Tedesco Andrea Beltramo Matteo Anselmi Elena Soffiato
Jessica Grande Stefano Fiorillo Patrizia Pozzi Barbara Cinquatti Stefano Bianco Simone Marietta

La Compagnia Torino Spettacoli dedica questo allestimento all'indiscussa "signora del Giallo": i suoi attori ci conducono, infatti, "verso l'ora zero", svelandone la trama sotto i nostri occhi in un gioco teatrale che si è fatto sempre più preciso ed efficace, frutto d'un affiatamento e una cura che il pubblico riconosce generosamente da trent'anni; da *Trappola per topi* a *La tela del ragno*, da *Assassinio sul Nilo* a *Caffè nero per Poirot*, fino ai recenti *l'Ospite inatteso* e *Un delitto avrà luogo*: una ininterrotta catena di successi. Che cosa si cela dietro questo titolo -Verso l'ora zero- misterioso e intrigante? La Christie conosce a fondo l'animo umano e costruisce ambientazioni perfette e trame esemplari per giocare coi sentimenti più inconfessabili dei suoi personaggi. Stavolta sceglie una bella dimora a strapiombo sul mare e una ricca famiglia aristocratica, riunita per trascorrere insieme un ultimo scampolo d'estate. Nella villa di Lady Tressilian si ritrovano: Neville Strange, nipote ed erede della padrona di casa che, contro ogni buon senso, ha portato con sé sia l'attuale moglie Kay che la precedente, Audrey, da cui è separato da poco; poi ci



sono Treves, un famoso avvocato; la governante Mary, giovane e infelice; Ted, un playboy che fa il cascamoto con Kay; e Tomas, ruvido cugino di Nevil, appena rientrato dopo aver trascorso molti anni lontano. È in questa atmosfera segnata da tensioni, liti e sospetti, che uno degli ospiti si muove per mettere in atto il suo piano per un delitto perfetto. Agatha Christie sviluppa il meccanismo giallo distribuendo sapientemente indizi e sospetti tra i presenti e intrecciando indagine scientifica e psicologica, in un crescendo di intuizioni e scoperte. La progressione è incalzante...

Teatro Erba Torino dal 26 novembre al 7 dicembre 2025

- mercoledì 26 novembre ore 10 e giovedì 27 novembre ore 10
- venerdì 28 novembre ore 21 e sabato 29 novembre ore 21; domenica 30 novembre ore 16
- venerdì 5 dicembre ore 21 e sabato 6 dicembre ore 21; domenica 7 dicembre ore 16

Posto unico per gli studenti al mattino: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Per le repliche serali e pomeridiane: prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi

IL MAGO DI OZ

il nuovo musical con i Germana Erba's Talents

a cura di Stefano Fiorillo, Elia Tedesco, Gianni Mancini, Niurka De Saa, Simone Gulli e Gian Mesturino - musiche di Bruno Coli

Ecco il crew creativo della nuova produzione firmata Torino Spettacoli con questa fantastica squadra di cantanti-attori-danzatori e performer di musical: il testo è di Stefano Fiorillo che cura anche la regia insieme a Elia Tedesco. Le musiche sono firmate da Bruno Coli e le coreografie da Gianni Mancini e Niurka De Saa. Vocal coach è Simone Gulli. Lo spettacolo, adatto a spettatori dai 3 ai 100 anni, ha il valore simbolico di omaggio a Gian Mesturino che ha creduto in questo progetto e ne ha tra l'altro firmato la campagna di comunicazione. Vive sul palcoscenico una delle storie più celebri di sempre. Siamo nel Kansas. Immense praterie sullo sfondo. Il sipario si apre sul fischio acuto di un uragano. Fumo e luci contribuiscono a ricrearne il vortice distruttore. Il fondale della prateria si alza, scoprendo un secondo scenario che rappresenta un paesaggio naturale immaginario fatto di alberi, colline, cespugli, fiori... Tra la fitta vegetazione compaiono, circospetti, i Mastichini, piccole e divertenti creature che abitano quel mondo fantastico. La storia prosegue tra canzoni, balletti e parti recitate e incontriamo la bellissima strega Glinda, lo Spaventapasseri, l'Omino di latta, il Leone pauroso, Oz e... tutti i personaggi che tanto abbiamo amato, ispirati al romanzo di Lyman Frank Baum.



Teatro Erba Torino dal 18 al 21 dicembre 2025

- giovedì 18 dicembre ore 10 su prenotazione
- venerdì 19 dicembre ore 10 su prenotazione
- sabato 20 dicembre ore 21
- domenica 21 dicembre ore 16

Posto unico per gli studenti al mattino:

€ 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi per le repliche serali e pomeridiane

FORBICI FOLLIA

di Paul Portner – regia Gianni Williams - Giallo, comico e interattivo nell'edizione mitica della Compagnia Torino Spettacoli Simone Moretto Elena Soffiato Elia Tedesco Matteo Anselmi Carmelo Cancemi Cristina Palermo

A furor di popolo al Teatro Erba di Torino l'edizione di Forbici Follia firmata Torino Spettacoli (grazie a un'intuizione di Gian Mesturino) per festeggiare insieme 26 anni di repliche!!

Ecco dunque lo spettacolo più originale ed esilarante: il giallo comico e interattivo *FORBICI FOLLIA*, adatto ai pubblici più diversi e per ciascuno spettatore un'esperienza piacevolissima, dai 5 ai 100 anni! Qualche parola sulle origini di questo "caso" mondiale. Paul Portner, psicologo svizzero, nei primi anni '60 scrisse il testo teatrale Scherenschnitt (termine per indicare l'arte del ritagliare la carta con le forbici). Egli era molto interessato ai diversi modi nei quali la gente percepisce la realtà e, in particolar modo, ai diversi modi di percepire fatti relativi ad un crimine. Portner, iniziando a

scrivere il dramma, pensò di ambientare la storia all'interno di un salone di parrucchiere e di creare sei



Torino Spettacoli Teatro stabile privato - Compagnia Torino Spettacoli

Teatro Erba di Torino - Periodico Viva il teatro – Scuola di teatro Giuseppe Erba

sede legale e organizzativa: corso Moncalieri 241, 10133 Torino – tel. 011.6618404 - info@torinospettacoli.it

personaggi fortemente tipizzati, ciascuno dei quali capace di commettere l'assassinio di una famosa pianista all'interno del suo appartamento. Un elemento di novità teatrale che Portner pensò di aggiungere, fu quello di dare agli spettatori la possibilità di risolvere il caso attraverso l'interpretazione di ciò che avevano visto e sentito o, meglio ancora di ciò che avevano "creduto" di aver visto e sentito...

Interessante anche per la struttura drammaturgica mobile.

Teatro Erba Torino dal 26 dicembre 2025 al 12 gennaio 2026

- venerdì 26 dicembre ore 21 e sabato 27 dicembre ore 21
- domenica 28 dicembre ore 16; mercoledì 31 dicembre ore 21 e sabato 3 gennaio ore 21
- domenica 4 gennaio ore 16; lunedì 5 gennaio ore 21; martedì 6 gennaio ore 16
- venerdì 9 gennaio ore 21 e sabato 10 gennaio ore 21; domenica 11 gennaio ore 16
- **lunedì 12 gennaio ore 10**

Posto unico per gli studenti al mattino: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Per le repliche serali e pomeridiane: Prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi



GUANTI BIANCHI

di Edoardo Erba liberamente ispirato a L'arte spiegata ai truzzi di Paola Guagliumi

con Paolo Triestino- musiche Natalia Paviolo - luci

Giuseppe Magagnini

scena Francesco Montanaro - costumi TraArt - animazioni

Valeriano Spirito - regia Paolo Triestino

"Due millenni di capolavori raccontati in un'ora e mezza, calibrando emozioni forti e leggerezza. Uno spettacolo originale che Erba ha scritto per Paolo Triestino, attore di razza e che arriva diretto al cuore dello spettatore..."

Alessandra Bernocco – Oltrecultura.it

"Un viaggio appassionante e comico insieme, che ci regala un'ora di spettacolo puro, grazie al genio di Erba e alla maestria recitativa di Triestino..." Fabiana Dantinelli – fermataspettacolo.it

Antonio ha passato la vita a trasportare opere d'arte. E' un uomo semplice, ingenuo, involontariamente divertente, che ci parla del suo paese, Colleferro, nato intorno a una fabbrica di esplosivi, della sua famiglia di

cassamortari, e del suo incontro con lo zio Cesare, un movimentatore di opere d'arte che sarà decisivo nella sua vita. Raccontando come le ha trasportate, Antonio ci fa capire le opere d'arte con incredibile profondità. In un viaggio che attraversa due millenni di storia dell'arte, da Pitocrito a Mirò, da Michelangelo a Fontana, da Kessel il Vecchio a Edvar Munch. Ma perché Antonio ha organizzato la serata? Ce lo spiega alla fine.

Teatro Erba Torino sabato 24 e domenica 25 gennaio 2026

- sabato 24 gennaio ore 21 e domenica 25 gennaio ore 16

lunedì 26 gennaio ore 10 su prenotazione a: info@torinospettacoli.it

Posto unico per gli studenti al mattino: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Per le repliche serali e pomeridiane Prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi

ALDA MERINI

Una donna sospesa tra il dolore e la gioia

dal libro di Antonio Nobili - regia Antonio Nobili – con Giorgia Trasselli e Andrea Carpiceci

8° anno di tournée con teatri sold out per uno spettacolo che è un viaggio emozionante nel cuore della poetessa, tra risate, riflessioni e momenti di grande poesia. Lo spettacolo teatrale che racconta quattro giorni immaginari nel caotico appartamento della poetessa dei navigli. Con forte valenza biografica, affronta tematiche attuali come l'integrazione sociale, la solidarietà, la questione femminile e lo stigma nei confronti dei disturbi psichiatrici

Teatro Erba Torino

- venerdì 20 marzo 2026 ore 21

Prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi



TERNITTI, STORIA D'AMORE E DI RISCATTO

dal romanzo di Mario Desiati - *drammaturgia* G. Frallonardo, N. Robello Bracciforti, P. Russo, M. Desiati con Giusy Frallonardo Magda Marrone Miriam Lorusso

regia Enrico Romita - consulente per la lingua salentina Paolo Russo

Ternitti, dal romanzo di Mario Desiati, titolo finalista al premio Strega 2011, racconta una storia che a



varie latitudini nel mondo si ripete: quella di persone che sacrificano al lavoro la propria vita. La scena è animata da tre donne che si muovono in uno spazio che si sposta continuamente dall'onirico al tangibile abitato da una pletera di sedie vuote, accatastate, appese, rivoltate. Ogni sedia rappresenta una persona della vita di Mimì, figlia di salentini emigrati nella città dell'eternit, Niederurnen. Ogni sedia è una persona che Mimì ha perso a causa dell'amianto, lo stesso amianto che ha intrecciato il destino di tutti loro. All'inizio dello spettacolo troviamo Mimì che protesta sul tetto di una fabbrica per rivendicare il suo diritto a mantenere un posto di lavoro. Con lei ci sono Teresa, sua compagna di lotta, e Arianna, la figlia tanto amata, che cerca nella professione di medico il riscatto per la sua famiglia costretta a scegliere, da sempre, tra lavoro e salute. Centrale nello spettacolo sono la musica e la lingua salentina che, intrecciate, riverberano in brevi canti popolari e in ritmi ancestrali, restituendo un Sud che fatica a trovare nella modernità la possibilità

di affrancarsi dalla miseria e dal dolore, e dal legame con gli antenati che Mimì rivede ogni volta che si accuccia per terra, con i quali parla, ai quali sussurra la sua storia.

Teatro Erba Torino sabato 11 e domenica 12 aprile 2026

- sabato 11 aprile ore 21 e domenica 12 aprile 16

lunedì 13 aprile ore 10 su prenotazione a: info@torinospettacoli.it

Posto unico per gli studenti al mattino: € 9 – ingresso gratuito per i docenti accompagnatori

Prezzi speciali per studenti e per le famiglie dei ragazzi per le repliche serali e pomeridiane